

De Luca condannato: dimissioni subito!

“La sentenza di condanna per Vincenzo De Luca conferma due punti fondamentali. Il primo è che, per venti anni, la città di Salerno è stata gestita come una proprietà privata, nell'esclusivo interesse di pochi. Il secondo punto è l'inadeguatezza del Pd ad affrontare situazioni scomode come quella della sindaco Vincenzo De Luca, che tra l'altro, domani, in appello, dovrà affrontare anche la seconda condanna: quella relativa alla decadenza. Dal processo è emersa anche la gestione discrezionale dei soldi pubblici da parte dell'ex commissario di un'opera che è costata quasi nove milioni allo Stato e che, per fortuna, non è mai stata realizzata. I ventimila euro lordi erogati al suo fido Alberto Di Lorenzo, come project manager dell'inceneritore dove De Luca avrebbe bruciato anche le eco balle “*senza dirlo ai cittadini*”, sarebbero potuti servire per aggiustare almeno le fontane a Lungomare che trabordano di acqua dal sottosuolo. Di recente, il sindaco di Salerno aveva confermato pubblicamente che, in caso di condanna, si sarebbe dimesso. Bene, siamo ansiosi di assistere al suo primo vero gesto di responsabilità: De Luca chiedi scusa ai cittadini e vada a casa!” *Andrea Cioffi, capogruppo M5S Senato, Silvia Giordano, Angelo Tofalo, Girolamo Pisano, Isabella Adinolfi*